

Il presente documento costituisce parte integrante della documentazione necessaria ad eseguire gli adempimenti relativi all'informazione sulla decisione finale relativa alla procedura di VAS in merito alla formazione del Piano Strutturale Intercomunale del Casentino.

Tale elaborato, predisposto ai sensi dell'art. 27 "Conclusione del processo decisionale" della LR 10/2010 da rendere pubblico insieme al parere motivato espresso dall'autorità competente, ha lo scopo di esporre come le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano proposto e come si è tenuto conto del rapporto ambientale degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni, le motivazioni e le scelte proposte dal Piano in approvazione.

Questi i contenuti previsti dal comma 2 dello stesso art. 27:

- 1) la descrizione del processo decisionale seguito;**
- 2) la descrizione delle motivazioni e delle scelte della proposta di Piano anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS;**
- 3) la descrizione delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano;**
- 4) la descrizione delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato.**

1) - Il processo decisionale seguito

Con deliberazione n. 40 del 30 luglio 2015 è stata approvata dal Consiglio dell'Unione dei comuni montani del Casentino una Convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata della gestione del Piano Strutturale Intercomunale fra i Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi, Pratovecchio Stia, e l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, poi modificata con Deliberazione n. 41 del 30 novembre 2016.

E' stata successivamente sottoscritta la Convenzione in data 20 marzo 2017 disciplinante la gestione in forma associata del piano strutturale intercomunale tra l'Unione dei Comuni e i Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel san Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio stia e Talla, costituenti l'ambito territoriale ottimale 1 di cui all'allegato A della L.R.T. 68/2011.

Con la Deliberazione Unione dei comuni montani del Casentino n. 121 del 27.9.2017, ai fini della realizzazione del piano strutturale intercomunale ex art. 94 della LR n. 65/14, è stato individuato il Responsabile del relativo Procedimento ex art. 18 della LR n. 65/14, nella figura dell'arch. Ristori Samuela, nomina ratificata con successiva Determinazione Unione dei comuni montani del Casentino n. 1391 del 05.12.201 con la quale è stato conseguente nominato il suddetto R.U.P.

Con Delibera di Giunta n. 89 del 14/09/2018 si è dato avvio al procedimento di redazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 e s.m.i.

Ai fini dell'espletamento della VAS e secondo quanto disposto dal capo II della L.R. Toscana n. 10/2010, l'Amministrazione comunale ha individuato i soggetti coinvolti nel procedimento di VAS e precisamente:

- Soggetto Proponente il Rapporto Ambientale VAS: Unione dei Comuni Montani del Casentino, nominato con Delibera di Giunta dell'Unione nr. 1 del 09.01.2018;
- Responsabile del Procedimento di formazione del PSI: Arch. Samuela Ristori, nominata con Delibera di Giunta dell'Unione nr. 121 del 27.09.2017;
- Autorità Competente ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10.2010: Geom. Vinicio Dini, Funzionario Tecnico in servizio presso il Comune di Poppi, nominato con Delibera di Giunta dell'Unione nr. 1 del 09.01.2018;
- Autorità Procedente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10.2010: Consigli Comunali degli enti associati con il supporto dei propri uffici;
- Autorità Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Elisa Bucchi nominata con Del.G.C. n. 56 del 15/04/2020

Gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale, individuati ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana n.10/2010, sono i seguenti:

- o Regione Toscana
- o L'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna;
- o La Provincia di Arezzo.
- o Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la Toscana
- o Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- o ARPAT
- o AUSL 8 – Distretto del Casentino
- o Autorità Idrica Toscana
- o Autorità d'Ambito Rifiuti Toscana Sud
- o Ufficio Tecnico del Genio Civile di Arezzo
- o Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno
- o Nuove Acque spa
- o Sei Toscana spa

- o Terna spa
- o E-Distribuzione spa
- o TIM spa
- o Estra reti gas
- o Centria reti gas
- o Snam rete gas

I soggetti competenti in materia ambientale interpellati che hanno fornito un contributo sul documento preliminare, a seguito della fase di avvio del procedimento di VAS, sono stati:

N. porger.	Soggetto competente	Contributi pervenuti	
1	ARPAT	Contributo VAS	21 agosto 2019
2	TERNA	Contributo VAS	Prot. n. 0017826 del 26-10-2018
3	MIBACT	Contributo PSIC/VAS	Prot.0020686 del 25/10/2018
4	REGIONE TOSCANA	a) Direzione Ambiente ed Energia Settore VIA e VAS	Prot.28861 del 18/12/2018

N. porger.	Soggetto competente	Contributi pervenuti	
		b) Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale	AOOGRT/519479/G.010.020 del 13/11/2018
		c) Direzione Agricoltura e sviluppo rurale - Settore forestazione	AOOGRT/547836/N.060.020 del 03/12/2018
		d) Direzione "Ambiente ed Energia" Settore Servizi pubblici Locali, energia e inquinamenti	AOOGRT/537528/N.060.020 del 26/11/2018
		e) Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture, Trasporto Pubblico Locale - Settore Cave	Prot.28861 del 18/12/2018
		f) Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture, Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità	AOOGRT/525080/O.050.040.010 del 16/11/2018
		g) Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare	AOOGRT/566323/P.130.040 del 13/12/2018

Tabella 1 – Contributi pervenuti per l'avvio del procedimento VAS

Preso atto che con:

- Deliberazione di Giunta n. 23 dello 05/03/2021 è stato approvato il documento “Rassegna e Analisi delle aree in Copianificazione e Relazione di Integrazione all’Atto di Avvio del 14/09/2018”;

- Con prot. 4317 del 10/03/2021 è stata presentata alla Regione Toscana, un’ “Integrazione all’avvio del Procedimento del Piano Strutturale Intercomunale del Casentino e richiesta di convocazione della Conferenza di Co-pianificazione ai sensi dell’art. 23, comma 6 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65.

- che con l’**avviso di avvenuta adozione del PSIC è stato pubblicato sul BURT n. 42 del 18/10/2023, in ragione dei seguenti atti:**

-Adozione del PSIC con Delibera di Giunta dell’Unione dei comuni montani del Casentino n. 89 del 06/10/2023

e delle delibere dei singoli Consigli Comunali di approvazione dell’adozione del PSI Casentino:

- Bibbiena DCC n. 27 del 20/06/2023;
- Castel Focognano DCC n. 28 del 31/07/2023;
- Castel San Niccolò DCC N. 36 DEL 20/07/2023;
- Chitignano DCC n. 18 del 31/07/2023;
- Chiusi della Verna DCC n. 20 del 26/07/2023;
- Montemignaio DCC n. 14 del 27/07/2023;
- Ortignano Raggiolo DCC n. 18 del 25/07/2024;
- Poppi DCC n. 14 del 27/07/2023;
- Pratovecchio Stia DCC n. 16 del 28/09/2023;
- Talla DCC n. 26 del 31/07/2023.

Avvenuta l’adozione del nuovo PSI, oltre alle osservazioni da parte dei privati cittadini sono arrivati i CONTRIBUTI alla VAS, da parte degli SCA, rispetto alle quali sono state, per competenza formulate controdeduzioni. A seguito, pertanto, del percorso che ha delineato il dossier controdeduttivo (**Documento di approvazione delle controdeduzioni con Delibera di Giunta dell’Unione dei comuni montani del Casentino n. 73 del 17/09/2024**), il Rapporto Ambientale e le NTA, hanno preso atto ed integrato i contenuti normativi e prescrittivi derivanti dai contributi ed osservazioni degli SCA e dei soggetti privati.

Di seguito si riportano le delibere dei Consigli Comunali di approvazione controdeduzioni al Piano Strutturale Intercomunale del Casentino e gli elaborati di sintesi del Piano controdedotto”.

- Bibbiena DCC n. 46 del 30/09/2024;
- Castel Focognano DCC n. 35 del 07/10/2024;
- Castel San Niccolò DCC n.49 del 25/10/2024;
- Chitignano DCC n. 29 del 30/09/2024;

- Chiusi della Verna DCC n. 33 del 24/09/2024;
- Montemignaiolo DCC n. 10 del 02/10/2024;
- Ortignano Raggiolo DCC n.31 del 24/09/2024;
- Poppi DCC n. 48 del 30/09/2024;
- Pratovecchio Stia DCC n. 42 del 25/09/2024;
- Talla DCC n. 30 del 03/10/2024.

2) - Motivazioni e scelte del PSI anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di Vas

Nel Rapporto Ambientale sono state analizzate le strategie e gli obiettivi preliminari contenuti nel Documento Preliminare di V.A.S., recependo i contributi arrivati durante la fase preliminare della procedura di VAS così come successivamente integrato sulla scorta delle osservazioni pervenute in fase di adozione di cui si è dato conto nel paragrafo precedente.

Sono stati analizzati gli obiettivi che il nuovo PSI persegue come principali in coerenza con la strumentazione sovraordinata (PIT-PPR Dichiarazione di conformità al PIT/PPR redatta in data 13/11/2024 e inviata all'Autorità Competente in data 14/11/2024).

Sulla base delle azioni derivanti dal perseguimento dell'obiettivo, sono state predisposte singole schede di diagnosi e valutazione per ciascuna tipologia di trasformazione, all'interno delle quali sono stati esaminati gli elementi di fragilità e criticità emersi dal quadro conoscitivo, per ciascuna componente ambientale; sono stati individuati altresì gli obiettivi di tutela e salvaguardia delle risorse nonché gli standard di riferimento sulla base delle peculiarità locali e quando possibile, sono stati determinati gli effetti, qualitativi e/o quantitativi, sulla base di un'analisi matriciale.

In relazione ai diversi sistemi, sono poi state definite, anche ai sensi delle normative vigenti e dei piani sovraordinati, prescrizioni, direttive e indicazioni per la compatibilità ambientale delle previsioni, che dovranno essere seguite o adottate durante la successiva fase attuativa degli interventi. Per le componenti che hanno ottenuto, nel processo valutativo, un valore negativo, sono state specificate opportune misure compensative o mitigative degli effetti attesi dalla trasformazione oppure sono state dettate condizioni da rispettare per la realizzazione dell'intervento.

Il procedimento di VAS non ha di fatto indicato sostanziali alternative a riguardo delle scelte operate, quanto piuttosto ha proposto, anche sulla scorta dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, dei correttivi, che sono stati puntualmente recepiti nel procedimento di formazione dello S.U.

3) - Modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Rapporto Ambientale

Per il dettaglio dei contenuti con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Rapporto Ambientale e nella variante proposta, si fa riferimento alla sezione del Rapporto Ambientale riguardante la coerenza interna ed esterna e al quadro logico da essa derivato che riassume gli obiettivi del progetto proposto, le azioni e gli effetti prodotti in base ai quali sono state indicate le misure di mitigazione proposte, a seguito delle criticità individuate, che

sono state riportate nelle Norme di attuazione in modo da renderle prescrittive in relazione agli interventi da compiere, al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati.

4) - Modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato

A seguito, pertanto, del percorso che ha delineato il dossier contro deduttivo (**Documento di approvazione delle controdeduzioni con Delibera di Giunta dell'Unione dei comuni montani del Casentino n. 73 del 17/09/2024**), il Rapporto Ambientale e le NTA, hanno preso atto ed integrato i contenuti normativi e prescrittivi derivanti dai contributi ed osservazioni degli SCA e dei soggetti privati.

Si segnala infine che, in data 28/04/2025, con protocollo n. 9389, l'Autorità Competente, nominata con Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino n°1 del 09/01/2018 nella figura del geom. Vinicio Dini, funzionario tecnico del Comune di Poppi (AR), ha formalizzato il parere motivato circa la compatibilità ambientale Piano Strutturale Intercomunale e sull'adeguatezza del relativo piano di monitoraggio. Nel parere favorevole citato, si prende atto che il Rapporto Ambientale ha risposto esaustivamente ai contributi ed alle osservazioni pervenute ed ha pertanto esaurito positivamente gli approfondimenti e le analisi previsionali sui potenziali impatti generati dal piano, fornendo ampie argomentazioni sulla sostenibilità ambientale dello strumento urbanistico intercomunale.

Nello stesso Parere Motivato l'A.C. prescrive il rispetto di tutte le osservazioni riportate nel contributo istruttorio VAS della Regione Toscana, nelle more del contenuto del dossier contro deduttivo.

Geol. Luca Gardone

